

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Adeguamento della DGR n. 796 del 26 maggio 2025 “L.r. n. 7/95, art. 30 – Approvazione Calendario venatorio regionale 2025-2026” in ottemperanza alla sentenza del TAR Marche n. 965/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l’atto non necessita dell’attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- Di modificare la DGR n. 796/2025 nella parte relativa alla chiusura della stagione venatoria per le specie Turdidi (Tordo Bottaccio, Tordo Sassello e Cesena) e Beccaccia che viene anticipata alla data del 10 gennaio 2026, in ottemperanza di quanto definito dalla sentenza n. 965 del 23/10/2025, pronunciata dal TAR Marche, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato a seguito del ricorso alla citata sentenza;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore competente l’ampia diffusione alle categorie interessate della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm. e ii.;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Legge 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” così come modificata con la legge 24 giugno 2024 n.12 “ Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)”
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento (UE) 2021/57 della Commissione del 25 gennaio 2021 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni utilizzate all'interno o in prossimità di zone umide;
- Legge 9 ottobre 2023, n. 136 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”;
- D.M. MASAF n. 263986 del 22/05/2023 “Ricostituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (CTFVN)”;
- Legge 7 aprile 2022, n. 29 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”;
- D.P.R. 8-9-1997 n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Legge 02/12/2005 n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;
- Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici, documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea nel Febbraio 2008 quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Documento “Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and prenuptial migration of huntable bird species in the EU_Concetti fondamentali dell'articolo 7(4) della Direttiva CE 79/409 sul periodo di riproduzione e migrazione prenuziale delle specie di uccelli cacciabili nella UE” elaborato dal Comitato ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001;
- Volume 1 “Huntable bird species under the Birds Directive – scientific overview of the periods of return to their rearing grounds and of reproduction in the Member States”;
- Volume 2 “References provided by the Member States for the reported periods”;
- Species accounts.
- Documento ISPRA “Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n.157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art.42”;
- Legge 4 giugno 2010, n. 96 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- Corte Costituzionale: sentenza n. 69/2022 (G.U. 16 marzo 2022);
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria);
- D.G.R. n. 1471 del 27 ottobre 2008 e D.G.R. n.1036 del 22 giugno 2009 del 23 febbraio 2009 con cui sono state dettate misure di conservazione per la gestione della Zone di protezione speciale ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- D.A. n. 108 del 18.02.2020 “Piano Faunistico-Venatorio Regionale”
- Circolare applicativa del Regolamento della Commissione (UE) 2021/57 del 21 gennaio 2021 – Protocollo m_amte.UDCM. DECRETI MINISTRO. R. 0000072. 09-02-2023;
- DGR n. 729 del 20/05/2023 Richiesta di parere alla Presidenza del Consiglio – Assemblea legislativa regionale, per il parere della competente Commissione Assembleare sulla proposta di deliberazione concernente L.r. n. 7/95, art. 30 – Approvazione Calendario venatorio regionale 2025-2026.
- DGR n. 796 del 26 maggio 2025 “ L.r. n. 7/95, art. 30 – Approvazione Calendario venatorio regionale 2025-2026”
- DDset n. 335 del 10 giugno 2025” L.R. 7/95 - DGR n. 795 del 26.05.2025 – Modifica Allegato A al Calendario Venatorio della Regione Marche 2025-2026- Sostituzione ed annullamento DD Set. n. 317 del 30.05.2025 e DD Set n. 331 del 10.06.2025”



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1843 del 15.12.2025 “ Consiglio di Stato. Ricorso acquisito al prot. n. 1536706 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 05/12/2025. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Cecilia Maria Satta.”

Motivazione

Con DGR n. 796 del 26/05/2025 è stato approvato il calendario venatorio 2025-2026 comprensivo degli allegati (in seguito CV 2025-2026).

Le Associazioni :WWF Italia E.T.S.;L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) ODV, Lega per l'Abolizione della Caccia L.A.C., LEGAMBIENTE MARCHE APS;LAV ETS (Lega Anti Vivisezione), Ente del Terzo Settore, E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) ODV, LA LUPUS IN FABULA ODV, hanno presentato ricorso al TAR Marche in opposizione al CV 2025-2026 (numero di registro generale 488 del 2025) con relativa richiesta di sospensiva cautelare del calendario venatorio, in attesa della sentenza.

All'esito della Camera di Consiglio dell'11.09.2025, il TAR Marche con ordinanza n. 193 del 13.09.2025 ha rigettato la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, L. 157/1992; ha sospeso il CFVR delle Marche 2025/2026 limitatamente alla chiusura della caccia alle specie dei Turdidi e della Beccaccia al 31 gennaio, ossia oltre la data del 10 gennaio suggerita dall'Ispra; fissandone l'Udienza Pubblica per il giorno 23.10.2025.

In data 27.11. 2025 con nota ID:39166472, il TAR Marche, sezione Seconda, ha pronunciato la sentenza, pubblicata in data 27.11. 2025 (Reg.Prov.Coll. 488/2025) con la quale ha accolto il ricorso nei limiti precisati in motivazione e, per l'effetto, annulla la delibera di approvazione del calendario venatorio 2025/2026 *in parte qua*, pronunciando, il termine di chiusura dell'attività venatoria per Turdidi e Beccaccia, che deve essere ricondotto alla data del 10 gennaio 2026.

La Federazione Italiana della Caccia, e Federcaccia Marche, hanno promosso, presso il Consiglio di Stato, con nota ID: 39267100 del 09.12.2025 il ricorso avverso la sentenza n. 965/2025 nei confronti della sentenza del TAR Marche, chiedendone l'annullamento/riforma previa sospensione cautelare degli effetti.

Con nota ID: 39287099 del 11.12.2025 abbiamo comunicato il formale interesse di questo Ente a partecipare al giudizio di appello dinanzi al Consiglio di Stato a sostegno del ricorso presentato da FIdC con riserva, a seguito di più approfondite valutazioni, di presentare appello incidentale nei tempi utili allo scopo, formalizzato con DGR n. 1843 del 15.12.2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato, risulta necessario modificare il calendario venatorio nella parte relativa alla chiusura della stagione venatoria per le specie Turdidi e Beccaccia in ottemperanza di quanto definito dalla sentenza n. 965 del 23/10/2025, pronunciata dal TAR Marche (che stabilisce l'anticipo della chiusura della caccia alla Beccaccia al 10.01.2026 e quella ai Turdidi :Tordo Bottaccio, Tordo Sassello e Cesena, al 10.01.2026.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE SDA AP/FM

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

